



COMUNE DI GALLODORO

Città Metropolitana di Messina

Piazza Santa Maria, 1 – 98030 Gallodoro (Me) – Tel / Fax 094237101 – Email: info@comune.gallodoro.me.it
Pec: protocollogallodoro@pec.it - Codice Fiscale 87000430832 – Partita Iva 00465190833

Borgo del Gonfalone Antonelliano

Gemellato con Amata (LV) Hollókő (HU) * Luqa (MT) Oleśnica (PL) Posești (RO)

AVVISO AL PUBBLICO

(ove diverso da persona fisica inserire denominazione e ragione sociale del Proponente corredata da eventuale logo)

Il sottoscritto **Filippo Alfio Currenti** in qualità di proponente di **Legale rappresentante** del **Comune di Gallodoro** con sede legale in **Piazza Santa Maria, 1 - 98030 Gallodoro (ME)**, comunica di aver presentato, nell'ambito del procedimento di Paur di cui all'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla Regione Siciliana – Dipartimento Ambiente – Servizio 1- Autorizzazioni e Valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 23 del predetto D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di **“COMPLETAMENTO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO GALLODORO LETOJANNI”**, riguardante l'intervento di completamento della strada di collegamento tra il comune di Gallodoro e Letojanni;

Il tracciato stradale si sviluppa in una porzione di territorio collinare dell'immediato entroterra della fascia costiera ionica altimetricamente compresa tra le quote di circa 55 mt s.l.m. in prossimità di c/da Fornaci e c.da Aqua Liva (territorio di Letojanni) e di circa 390 mt. s.l.m. C/da Sciara (in territorio di Gallodoro). Si tratta di un territorio collinare, caratterizzato da strette valli, versanti scoscesi ed accidentati e modeste aree pianeggianti. La strada in questione ubicata immediatamente ad est del comune di Gallodoro, ha una lunghezza complessiva di circa **4,2 Km**, oltre ad un primo tratto iniziale esistente della lunghezza di circa **1,0 Km** di collegamento della stessa con il centro abitato di Gallodoro, oggetto di un intervento parziale di riattamento, il cui importo dei lavori è previsto tra le somme a disposizione dell'amministrazione nell'intervento principale. Del tratto di completamento, circa **2,1 Km** nella parte iniziale, risulta **realizzata**, ma **non completata**, così come risulta **realizzato, ma incompleto**, anche un ultimo tronco di circa **200 ml** di collegamento con la SP13. La parte di **nuova costruzione** avrà pertanto uno sviluppo di circa **1,9 Km**.

A tal fine è prevista la realizzazione del completamento dei due tratti stradali già tracciati (a monte ed a valle), in cui sono stati eseguiti i movimenti di terra, quasi tutte le opere di sostegno (muri di contenimento, di sottoscarpa e di controripa), due viadotti, i tombini, restando da eseguire la sovrastruttura stradale e le opere complementari a corredo della strada, unitamente alla realizzazione del nuovo tracciato di collegamento tra i tratti già esistenti.

La progettazione del **nuovo tronco stradale** ha tenuto conto delle condizioni orografiche piuttosto complicate e di una situazione geologica altrettanto complessa ponendosi, come obiettivo principale, **la riduzione del volume degli scavi** e **la conseguente mitigazione dell'impatto ambientale** e paesaggistico; al riguardo lungo il nuovo tracciato stradale sono previsti due viadotti per superare due impluvi oltre alle opere di sostegno necessarie (paratie di pali, muri di sostegno e terre armate), quelle di mitigazione ambientale, la realizzazione dei tombini unitamente alle opere complementari a corredo della strada.

I principali potenziali impatti sull'ambiente in relazione alla tipologia di progetto e del sito di interesse possono essere i seguenti:

- l'area è caratterizzata dalla presenza degli elementi di interesse per quanto riguarda i beni tutelati, i biotopi, i siti archeologici, i tratti panoramici, i centri e nuclei storici individuati dal Piano Paesaggistico ma **nessuno di questi è limitrofo o è interferito o è a distanza tale da subire un impatto negativo dalla realizzazione della strada**. Per quanto riguarda la biodiversità, l'area è caratterizzata da un'elevata naturalità ma il progetto e le opere di mitigazione e compensazione permettono di affermare che gli impatti complessivi dell'opera sull'ambiente ed il territorio sono Compatibili anche tenendo conto che si tratta di un progetto di completamento di un'opera esistente ed aha lo scopo di renderla fruibile eliminando una cattedrale nel deserto.
- In particolare, le analisi delle componenti ambientali e le specificazioni relative al sito direttamente interessato dal progetto hanno fornito le indicazioni necessarie per la migliore scelta progettuale per evitare qualunque impatto negativo, al fine di:
 - **incidere il meno possibile sulla morfologia del territorio e sull'ambiente naturale;**
 - **limitare allo stesso tempo al massimo gli effetti sulle componenti ambientali, soprattutto il Paesaggio.**

In questo contesto la nuova viabilità di progetto si propone di conseguire un duplice obiettivo:

- **distribuire i flussi di traffico su un tracciato alternativo a quello attuale poco affidabile;**
- **costituire una viabilità a fini di protezione civile nell'ipotesi di impraticabilità della SP13.**

Le opere in progetto costituiscono il completamento di un'infrastruttura già in gran parte realizzata ed abbandonata non ultimata. In tal senso appare opportuno far presente **che più del 50% dell'intero tratto viario è già realizzato**, compresa l'esecuzione di **due viadotti**, e che solo **1/3 del tratto nuovo** da realizzare interessa l'area in tutela 3 del PP.

Il sito dell'intervento è esterno ad aree vincolate da un punto di vista archeologico e/o **di interesse archeologico**, e **alle aree naturali tutelate** (parchi, riserve, SIC, ZSC, ZPS, IBA, ect), **l'area oggetto dei lavori per la costruzione del nuovo tracciato, non presenta rischi archeologici**.

Alcuni tratti di infrastruttura interferiscono con le *aree di tutela 1* come fascia di rispetto dei corsi d'acqua; si è intervenuto con la realizzazione di Opere **di mitigazione**, e precisamente con la progettazione della strada *in maniera da non interferire con il regolare deflusso del reticolo idrografico superficiale*, né con le relative fasce di rispetto.

Alcuni tratti di infrastruttura interferiscono con le *aree di tutela 3* per la presenza di aree boscate; al riguardo andranno previste in sede di progettazione definitiva/esecutiva idonee **Opere di mitigazione** consistenti nell'estirpare e trapiantare in aree limitrofe al tracciato stradale e/o sostituite con essenze dello stesso tipo, tutte le essenze arboree e arbustive che interferiscono con il tracciato stradale, garantendo l'attuale estensione degli habitat prioritari, prevedendo nel quadro economico di progetto un importo presuntivo;

L'area non interessa aree classificate dalla rete Natura 2000 come SIC, ZPS e ZSC ma è vicino, sia pure in relazione alla porzione già realizzata, ad aree di interesse naturalistico quali:

- ITA 030004 ZSC Bacino del Torrente Letojanni, **distanza lineare circa 300 m**;
- ITA 030003 ZSC Rupi di Taormina e Monti Veneretta, **distanza lineare circa 990 m**.

L'intervento non costituisce una variante di zonizzazione allo strumento urbanistico ma riguarda l'approvazione di un progetto di opere pubblica in variante allo strumento urbanistico.

Al riguardo i comuni interessati con rispettive delibere di consiglio comunale hanno provveduto all'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico

L'area non riveste caratteri di criticità essendo assenti qualunque forma di attività che possa indurre alti livelli di inquinamento, alta densità antropica o emergenze ambientali.

Dall'analisi del Piano Paesaggistico e dal Piano di Ambito, prendendo in considerazione anche l'efficacia degli interventi di mitigazione proposti, si evince che:

- il sito è di alto valore paesaggistico ma **il nuovo tracciato è scarsamente visibile dai tratti panoramici mentre molto evidenti sono le infrastrutture già realizzate di cui il progetto è solo il completamento**. Si può dire che con le opere in progetto non si concretizzano impatti significativi e negativi alla percezione visiva diversi da quelli attuali, anzi **le opere di mitigazione previste permettono di ridurre alcuni impatti negativi attualmente presenti**;
- il territorio interessato rientra all'interno di aree dove sono previsti livelli di tutela 1 e 3 ma tutte le essenze interferite saranno estirpate e ricollocate in aree limitrofe all'infrastruttura. **Non si avrà quindi alcuna perdita di habitat prioritari ma con le opere in progetto si manterrà l'esatta estensione attuale**.

I principali interventi di mitigazione da attuare nella realizzazione delle opere d'arte (opere di sostegno e opere di consolidamento dei versanti) da prevedere in fase di progettazione definitiva/esecutiva avranno lo scopo di **proteggere il pendio** da fenomeni di **erosione superficiale**, consentendo allo stesso tempo l'attecchimento della vegetazione, in abbinamento ad **opere di consolidamento e stabilizzazione superficiale**; in tal senso andrà previsto l'inerbimento a protezione degli strati superficiali del terreno dall'azione aggressiva delle acque meteoriche e di ruscellamento.

I rinverdimenti consentono un **ottimo recupero delle aree degradate**, favorendo il consolidamento dei pendii ed il **ripristino degli ecosistemi naturali**.

Per le paratie di pali, andrà valutato l'esecuzione di un **intervento di rinverdimento** delle stesse attraverso l'inserimento di piante poste in testa a caduta che mitigheranno completamente la realizzazione delle stesse. Relativamente alle **opere in terre armate/rinforzate**, con presenza di gabbioni in pietra a vista, in cui si utilizza come "riempimento" interno lo stesso terreno in situ, si propone l'adozione di una soluzione che consenta **un paramento rinverditile**, dotato di elemento antierosivo costituito da biostuoia che permetterà l'attecchimento di specie vegetali.

In fase di redazione del progetto definitivo/esecutivo, al fine di mitigarne l'impatto visivo si propone altresì l'esecuzione di gabbioni con tasca vegetativa in corrispondenza del paramento frontale.

I lavori previsti, con le opere di mitigazione indicate da realizzare in fase di progettazione definitiva/esecutiva (vasche di prima pioggia a valle dei tombini) **non creano alcun potenziale inquinamento sui corpi idrici superficiali e sotterranee**. Al riguardo, a valle dei tombini andrà eseguito il monitoraggio delle acque superficiali che poi andranno ad interessare le falde presenti; non si prevedono azioni che possano favorire i fenomeni di eutrofizzazione; non sono previste discariche di servizio; non sono presenti nell'area direttamente interessata dai lavori o nelle vicinanze elementi geologici o geomorfologici di pregio;

Una parte del tracciato è interessato da fenomeni geodinamici di varia tipologia e pericolosità ma la realizzazione dell'infrastruttura è l'occasione per procedere alla realizzazione di una serie coordinata di opere che miglioreranno la stabilità

complessiva del versante; al riguardo non saranno alterati né l'attuale habitus geomorfologico né le attuali condizioni di stabilità che anzi miglioreranno a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione/consolidamento;
 In conclusione, si può dire che a valle delle opere di mitigazione previste non si individuano impatti significativi e negativi diversi dalla situazione attuale che la realizzazione del progetto può causare sulla componente Paesaggio.
 Si evidenzia che il **completamento della viabilità**, pur prevedendo l'**inserimento di opere infrastrutturali nel paesaggio**, al fine di un corretto inserimento nel contesto ambientale con l'**obiettivo di una maggiore integrazione con l'ambiente circostante.**, pone soluzione ad una delle incompiute che attualmente insistono nel territorio.
 Il progetto è localizzato in:

Comune	Località	Prov	Comune limitrofo (Prov)
Letojanni	C/da Fornaci	Messina	Gallodoro (ME)
Letojanni	C/da Acqualiva	Messina	Gallodoro (ME)
Gallodoro	C/da Sciara	Messina	Letojanni (ME)

È stata fatta richiesta per l'attivazione nel procedimento di Paur di acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento di seguito elencati:

Titolo abilitativo	Riferimenti normativi	Soggetto che rilascia il titolo e riferimenti (PEC)
<i>Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)</i>	<i>Art. 27-bis D. Lgs. n. 152/2006</i>	<i>Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente Servizio 1 – Autorizzazioni e valutazioni ambientali dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Parere Ente Gestore ITA 030003 ed ITA 030004</i>		<i>Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente Servizio 3 – Aree naturali protette dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Approvazione progetto in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Gallodoro e Letojanni</i>		<i>Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente – Dipartimento Urbanistica dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Parere</i>		<i>Assessorato del territorio e dell'ambiente – Comando forestale - Servizio Ispettorato Ripartimentale delle foreste U.O. 26 Messina irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Parere</i>		<i>Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Soprintendenza ai BB.CC. e AA di Messina soprime@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Parere di fattibilità sismica</i>	<i>Legge n. 64/74</i>	<i>Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Tecnico Genio Civile di Messina geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Nulla osta/ Parere Opere idrauliche e elettriche</i>	<i>ex art 93 R.D. 523 del 1904 ex art 7 R.D. 1775 del 1933</i>	<i>Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità - Dipartimento Tecnico Genio Civile di Messina geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it</i>
<i>Parere</i>		<i>Città Metropolitana di Messina protocollo@pec.prov.me.it</i>

Approvazione in variante agli strumenti urbanistici		Comune di Letojanni protocollo@pec.comune.letojanni.me.it
Parere igienico-sanitario		ASP Messina Dipartimento di Prevenzione SIAV - U.O. Igiene Edilizia Pubblica e Privata protocollogenerale@pec.asp.messina.it
Nulla osta/parere	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L.R. n.9 del 15/05/2013 e s.m.i. L.R. n.19 del 11/08/2015 e s.m.i. Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i.	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA Servizio 7 - pareri e autorizzazioni ambientali - demanio idrico fluviale e polizia idraulica (Messina) autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Benestare		TERNA S.P.A. RETE ELETTRICA NAZIONALE connessioni@pec.terna.it
Benestare		Enel E-DISTRIBUZIONE S.P.A. e-distribuzione@pec.e e-distribuzione.it
Benestare		TIM SPA aol.sicilia.est@pec.telecomitalia.it
Benestare		OPERFIBER SPA openfiber@pec.openfiber.it
Parere		Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente arpa@pec.arpa.sicilia.it

Il progetto di fattibilità tecnico economico, lo studio di impatto ambientale, la documentazione della valutazione di incidenza e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti Enti: Dipartimento ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 1-

Il responsabile: **Dott. Antonio Patella – Tel 0917077997, via Ugo la Malfa 169 - 90146 Palermo.**

La documentazione depositata è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali ambientale all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it>.

La documentazione depositata può essere consultata sul sito web Comune di Gallodoro all'indirizzo:

https://www.servizipa.cloud/comuni/gallodoro/ammin_trasp.asp?com=130&ct=&idp=&trec=atro&keypg=130.19.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, in busta chiusa con la dicitura "Osservazioni sul progetto (*inserire denominazione del progetto*)" indirizzandole a: Regione Siciliana – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 VAS-VIA – via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo.

Le osservazioni possono essere inviate anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it



firma del Richiedente

Filippo Alfio Currenti